

CITTADINI D'EUROPA

BANDI, PROGRAMMI, INIZIATIVE

04-2023

Comune di Tivoli - Ufficio Europa



Bando per la selezione di 4.629 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile digitale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale

Accessibile sulla home page del Dipartimento per le politiche e il Servizio civile universale l'avviso dedicato alla selezione di 4.629 giovani tra i 18 e 28 anni, da impiegare in 213 progetti, afferenti a 76 programmi di intervento di Servizio civile digitale da realizzarsi in Italia, finanziati con Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale del giorno 4 luglio 2023, n. 595.

Gli aspiranti operatori volontari, di età compresa tra i 18 e i 28 anni (28 anni e 364 giorni alla data di trasmissione dell'istanza) possono presentare la domanda di partecipazione attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14:00 del 28 settembre 2023.

I progetti hanno una durata di 12 mesi. L'avvio in servizio è previsto **entro il 28 dicembre 2023**.

Alcuni progetti prevedono una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità e/o un periodo di tutoraggio da uno a tre mesi.

Gli aspiranti operatori volontari possono presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede.

L'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio è attualmente pari ad € 507,30.

Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto [individuare il progetto di SCU](#).

Per avere l'elenco dei progetti di SCU in Italia occorre utilizzare il motore di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia", disponibile nella sezione [Banca dati dei progetti](#). Nella pagina di dettaglio del progetto viene visualizzato anche il numero delle domande pervenute per quella sede; con un dato aggiornato al giorno precedente la visualizzazione.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema. In particolare per la Domanda On-Line di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2, mentre per i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

Nella [pagina](#) appositamente dedicata del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, oltre ad una presentazione degli elementi essenziali dello stesso è possibile prendere visione del bando e degli allegati. E' possibile inoltre accedere all'iniziativa attraverso il sito <https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/>

(Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale)

CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO

Ministero della Cultura Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore

Riservato ai Comuni l'avviso per indizione della procedura di conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2024, in scadenza il prossimo 31 luglio. Lo scopo della presente informativa è quello di invitare le Amministrazioni interessate a prendere conoscenza di questa opportunità di sostegno allo sviluppo culturale locale e potersi preparare con tempo congruo per prendere parte all'iniziativa che verrà riproposta nel 2024.

Il programma di finanziamento a cadenza annuale è finalizzato all'individuazione di un progetto culturale per il perseguimento di obiettivi quali (art. 1 dell'Avviso):

- a) il miglioramento dell'offerta culturale, la crescita dell'inclusione sociale e il contrasto della povertà educativa, in considerazione delle esigenze della comunità locale di riferimento;
- b) il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociali, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
- c) l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e di altre categorie a rischio di esclusione sociale e dalle innovazioni tecnologiche, quali gli anziani e i disabili;
- d) la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- e) il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale, anche con riferimento all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU;
- f) diffondere l'abitudine alla lettura e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale;
- g) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione;
- h) valorizzare le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, rafforzandone la collaborazione;
- i) valorizzare la diversità della produzione editoriale; l) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche.

I Comuni che si candidano al titolo di «Capitale italiana del libro» presentano apposita istanza firmata digitalmente dal Sindaco con allegato un dossier di candidatura, inviato all'indirizzo capitaledellibro@pec.cultura.gov.it, contenente:

- a) il progetto culturale, comprensivo del cronoprogramma delle attività previste, della durata di un anno, nonché il dettaglio degli interventi programmati, che possono prevedere:
 - interventi strutturali;
 - quote specificamente destinate all'acquisto di libri per le iniziative di lettura e promozione;
 - quote specificamente destinate alla formazione specifica degli operatori della filiera del libro e delle istituzioni partecipanti al progetto;
 - l'acquisto o il noleggio di attrezzature e supporti informatici
- b) il soggetto o i soggetti incaricati dell'attuazione delle attività comprese nel progetto culturale e del monitoraggio dei risultati;
- c) una analisi di sostenibilità economico-finanziaria;
- d) gli obiettivi perseguiti, in termini qualitativi e quantitativi, e gli indicatori che verranno utilizzati per la misurazione del loro conseguimento.

Il dossier deve inoltre indicare le iniziative, con particolare riferimento ai "Patti locali per la lettura", poste in essere dal Comune candidato, nel triennio 2021-2023, ai fini del riconoscimento della qualifica di "Città che legge" da parte del Centro per il libro e la lettura.

La selezione della candidatura vincitrice da parte di una Commissione appositamente nominata avviene secondo i seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi di cui all'Articolo 1 dell'Avviso;
- b) efficacia del progetto come azione culturale diretta al rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni;
- c) previsione di forme di cofinanziamento pubblico e privato, condivisione progettuale con altri enti territoriali e con soggetti pubblici e privati portatori di interesse presenti sul territorio;
- d) innovatività e capacità delle soluzioni proposte di fare uso di nuove tecnologie, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e del potenziamento dell'accessibilità
- e) eventuale sottoscrizione di un "Patto locale per la lettura";
- f) capacità di promuovere le città attraverso la valorizzazione della cultura del libro e dei festival letterari;
- g) impatti concreti e prevedibili del progetto sul medio-lungo periodo, anche oltre l'anno in cui la città è «Capitale italiana del libro»

I progetti del Comune cui viene conferito il titolo di “Capitale italiana del libro” per il 2024 sono finanziati entro il limite di spesa di € 500.000,00, in due tranche di pari importo erogate rispettivamente entro il 31 marzo e il 31 luglio 2024, dopo la presentazione e valutazione positiva di una prima relazione entro il 31 maggio 2024, alla quale dovrà far seguito, entro il 31 marzo 2025 di una seconda relazione nella quale dar conto dei risultati raggiunti e del grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel dossier di candidatura.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio I della Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore all'indirizzo di posta ordinaria dg-bda.servizio1@cultura.gov.it

Di seguito a collegamento ipertestuale è possibile consultare il [Bando](#)

(Fonte Minsitero della Cultura)

BANDO “ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER I LUOGHI DELLA CULTURA

Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha lanciato in data 5 luglio 2023 l'avviso pubblico “Architetture Sostenibili per i luoghi della cultura”, la prima edizione di *Architetture Sostenibili X*, programma di ricerca per promuovere l'architettura contemporanea italiana con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo globale più sostenibile, attraverso la sperimentazione di progetti, la promozione di reti internazionali di ricerca, la produzione di mostre monografiche e il sostegno alla formazione di giovani architetti italiani.

“Architetture Sostenibili per i luoghi della cultura” riguarda la sperimentazione di architetture modulari adattive, flessibili, riciclabili, leggere e a basso impatto ambientale, smontabili e riutilizzabili, in grado di allungare il ciclo di vita dei singoli elementi e di renderli interscambiabili.

L'avviso pubblico si articola in due specifici ambiti di intervento:

- la Sezione 1 per la realizzazione di architetture sostenibili per i luoghi della cultura italiani, alla quale sono destinati 340.000 euro, che mira a finanziare la progettazione e la realizzazione di architetture modulari e allestimenti espositivi, entro la misura massima dell'80% del costo del progetto;
- la Sezione 2 per la promozione internazionale dell'architettura sostenibile italiana, alla quale sono destinati 200.000 euro, che è suddivisa in:
 - o Azione I: volta all'attivazione di reti di ricerca, di percorsi di formazione e di divulgazione di progetti qualitativamente significativi sui temi dell'ecosostenibilità nei luoghi della cultura in Italia, in collaborazione con istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali (entro la misura massima dell'80% del costo della proposta);
 - o Azione II: borsa (grant) per il sostegno alla formazione di architetti sui temi della sostenibilità sempre presso istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali (fino ad un massimo di € 15.000,00).

Potranno presentare domanda per entrambe le Sezioni **musei, archivi, biblioteche, aree e parchi archeologici, complessi monumentali**, come definiti all'art. 101, co. 2, del D.Lgs 42/2004, di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale.

Per la Sezione 2, inoltre, potranno candidarsi anche istituti pubblici, soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, impegnati in modo prevalente in campo culturale e/o scientifico, quali istituti universitari e centri di ricerca; associazioni, fondazioni, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017).

Alla Sezione 2 – Azione I potranno concorrere ricercatori, specializzati, dottorati e laureati in Architettura (laurea magistrale o a ciclo unico), oppure professionisti che svolgono comprovata attività di ricerca e progettazione nel settore specifico.

Tutti gli progetti dichiarati vincitori, pena revoca del finanziamento, devono essere realizzati entro e non oltre il 28 ottobre 2024 e rendicontati entro e non oltre il 15 novembre 2024

Per entrambe le Sezioni, come indicato dall'avviso pubblico, la presentazione della proposta dovrà essere compilata dal proponente singolo o capofila esclusivamente utilizzando il [Portale Bandi della DGCC](#) dalle ore 10:00 del 28 agosto 2023 ed **entro e non oltre le ore 16:00 del 28 settembre 2023**.

È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine all'Avviso, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: architetturesostenibili@cultura.gov.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 settembre 2023.

L'avviso pubblico e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale della DGCC al link <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/architetturesostenibili-edizione1/>

(Fonte: Ministero della Cultura)

APERTO IL BANDO PER IL REGISTRO INTERNAZIONALE MEMORY OF THE WORLD, CICLO 2024-2025

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO)

Lanciato il [bando 2024-2025](#) per le nuove candidature per il Registro Internazionale della Memoria del Mondo.

Il [programma Memoria del Mondo](#) è stato avviato nel 1992 al fine di favorire la conservazione e l'accesso di tutti al patrimonio documentario mondiale messo a rischi da mancanza di fondi, da guerre e conflitti sociali.

Ogni Paese può presentare fino a due candidature nazionali, mentre non è previsto limite numerico per quelle transnazionali.

Le candidature verranno valutate sulla base di criteri definiti, tra i quali l'autenticità, l'integrità e il valore mondiale e dovranno essere accompagnate da una "dichiarazione di valore" che evidenzi l'impatto e l'importanza dei documenti per le memorie del mondo.

Le Linee Guida contengono ulteriori informazioni sul procedimento di selezione e sui criteri di valutazione.

La scadenza per l'inoltro del [formulario](#) alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, all'indirizzo mail segretariato.cniu@unesco.it è prevista il 29 settembre 2023. I dossier pervenuti saranno valutati al fine dell'individuazione delle candidature da trasmettere a Parigi entro il 30 novembre 2023.

Per la compilazione del formulario è necessario attenersi rigidamente alle indicazioni contenute nelle [Linee Guida](#) e nel [Companion](#)

(Fonte UNESCO Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco)